

A decorative vertical bar on the left side of the slide, consisting of several vertical lines of varying shades of blue and grey. To the right of these lines are several blue circles of different sizes, arranged in a vertical sequence. The largest circle is at the top, and the number '1' is centered inside it. Below it are smaller circles, some of which are partially cut off by the bottom edge of the slide.

# **Laboratorio di Programmazione 1**

**Docente: dr. Damiano Macedonio**

**Lezione 20 – 12/05/2014**

# Allocazione Dinamica Memoria

- Fino ad ora abbiamo utilizzato una *allocazione statica (automatica)* della memoria.
  - Le variabili vengono allocate automaticamente in memoria (lo *stack*) quando si entra in un blocco di codice (es. una funzione), e corrispondentemente vengono *distrutte* automaticamente quando si esce dal blocco stesso.
  - L'allocazione statica richiede che la dimensione delle variabili sia nota a tempo di compilazione (es. la dimensione degli array deve essere definita con costanti)
- L'*allocazione dinamica* della memoria consente di determinare lo spazio necessario a certe variabili durante l'esecuzione del programma.
  - Una variabile viene allocata dinamicamente in memoria (*heap*) attraverso specifiche istruzioni, e rimane tale finché non viene esplicitamente deallocata.

# Funzione `malloc()`

- La funzione `malloc()` della libreria standard `<stdlib.h>` consente di allocare dinamicamente la memoria.
  - Richiede un solo argomento: il numero totale di byte da allocare in memoria.
  - Restituisce un puntatore (indirizzo) all'area di memoria allocata (di tipo `void`). Il puntatore è `NULL` se, per qualche motivo, l'allocazione non è stata possibile.

# Operatore `sizeof()`

- L'operatore `sizeof()` restituisce la dimensione in byte dell'elemento specificato.
- L'argomento dell'operatore `sizeof()` può essere
  - Una **variabile**
    - `int x;`
    - `sizeof(x)`: numero di byte per memorizzare un intero
  - Il nome di un **array**
    - `int array[10];`
    - `sizeof(array)`: numero di byte per memorizzare 10 interi
  - Il nome di un **tipo di dati fondamentale**
    - `sizeof(int)`: numero di byte per memorizzare un intero
  - Il nome di un **tipo di dati derivato** (es. struttura)
    - `sizeof(struct date)`: numero di byte per memorizzare una struttura `date`.
  - Un'**espressione**.

# Operatore `sizeof()`

- Si tratta di un *operatore* e non di una funzione, quindi viene valutato durante la compilazione e sostituito con il risultato del calcolo, a meno che il suo argomento non sia un array di dimensione variabile.

# Uso di `sizeof()` in `malloc()`

- L'operatore `sizeof()` è utilizzato per determinare la dimensione degli elementi da riservare con la funzione `malloc()` in modo indipendente dalla macchina.

```
int *int_ptr;  
...  
int_ptr = (int *) malloc(sizeof(int));
```

- Il cast `(int *)` è necessario poichè la funzione `malloc()` restituisce un puntatore a `void`.

# Allocazione Dinamica Memoria

- Se si chiede più memoria di quella disponibile, la funzione `malloc()` restituisce un puntatore `NULL`.
- Esaminare il puntatore restituito consente di verificare che l'operazione sia andata a buon fine.

```
int *int_ptr;  
...  
int_ptr = (int *) malloc(sizeof(int));  
if (int_ptr == NULL) {  
    ...  
}
```

- Se l'allocazione va a buon fine `int_ptr` punta ad un intero.

# Funzione `free()`

- La funzione `free()` permette di restituire la memoria allocata dinamicamente attraverso la funzione `malloc()`.
  - Una buona regola è restituire sempre la memoria allocata dinamicamente quando questa non è più utilizzata, in modo da poterla riutilizzare per successive allocazioni.
- L'argomento della funzione `free()` è un puntatore alla memoria allocata (quello restituito dalla funzione `malloc()`).

```
int_ptr = (int *) malloc(sizeof(int));  
...  
free(int_ptr);
```

- La funzione `free()` non ritorna nessun risultato.



# Esercizio 1

- Si scrivano i file `polinomio.h` e `polinomio.c` che definiscono un polinomio (struttura) a coefficienti interi in una sola variabile e di grado massimo 2.

*Esempio:*  $3x^2 + 2x - 8$

- Si devono definire e implementare le seguenti funzioni:

- `struct polinomio *construct`

`(int a, int b, int c)`

- Costruisce un nuovo polinomio i coefficienti indicati: `a` è il coefficiente del termine di secondo grado, `b` è il coefficiente del termine di primo grado, `c` è il termine noto. Per esempio, per costruire il polinomio dell'esempio si deve poter richiamare la funzione `construct(3, 2, -8)`

- `void destruct_polinomio (struct polinomio *this)`

- Dealloca il polinomio indicato.

# Esercizio 1

- `int grado(struct polinomio *this)`
  - Restituisce il grado reale del polinomio indicato (verifica se ci sono coefficienti uguali a 0);
- `struct polinomio *add`  
`(struct polinomio *this,`  
`struct polinomio *other)`
  - Restituisce un nuovo polinomio che è la somma dei due polinomi indicati;
- `int evaluate(struct polinomio *this, int x)`
  - Restituisce il valore del polinomio indicato valutato nel punto indicato.
- `void toString(struct polinomio *this)`
  - Stampa una stringa che descrive il polinomio indicato, una cosa del tipo  $3x^2 + 2x - 8$  (i termini con coefficiente 0 non devono essere riportati).

# Esercizio 1

```
#include ...
int main() {
    struct polinomio *poly1 = construct(-3, 4, 0);
    struct polinomio *poly2 = construct(5, -11, 2);
    struct polinomio *somma = add(poly1, poly2);

    printf("Polinomio 1: " ); toString(poly1);
    printf(" di grado %i\n", grado(poly1));

    printf("Polinomio 2: "); toString(poly2);
    printf(" di grado %i\n", grado(poly2));

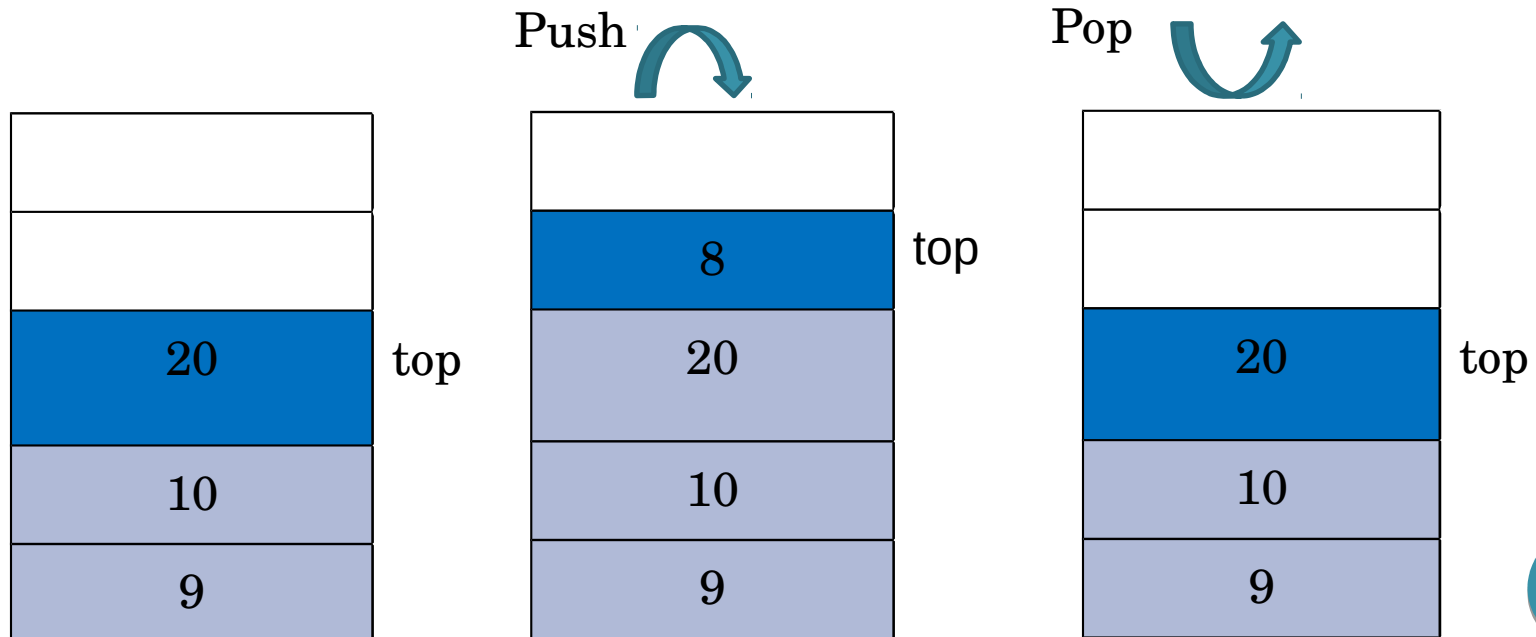
    printf("somma: " ); toString(somma);
    printf(" di grado %d\n", grado(somma));
    printf("la somma valutata in x = 7 vale %d\n", evaluate(somma,7));

    destruct_polinomio(somma);
    destruct_polinomio(poly2);
    destruct_polinomio(poly1);
    return 0;
}
```

**Polinomio 1:  $-3x^2 + 4x$  di grado 2**  
**Polinomio 2:  $+5x^2 - 11x + 2$  di grado 2**  
**somma:  $+2x^2 - 7x + 2$  di grado 2**  
**la somma valutata in  $x = 7$  vale 51**

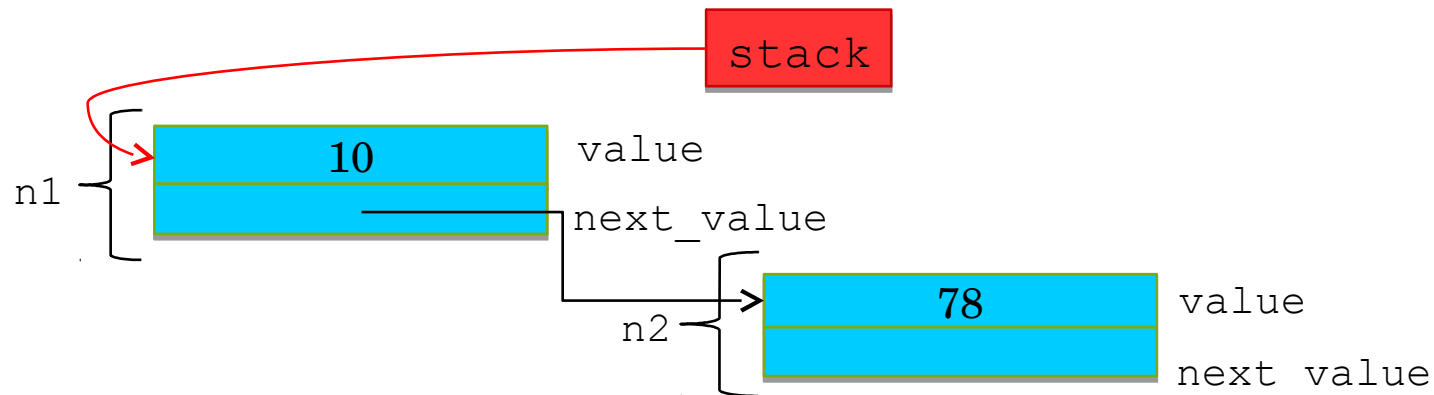
# Esercizio 2 – stack

- Uno *stack* o *pila* è una struttura dati nella quale gli elementi vengono gestiti con una modalità di accesso LIFO (Last-In-First-Out).
  - L'ultimo elemento inserito è il primo ad essere rimosso.



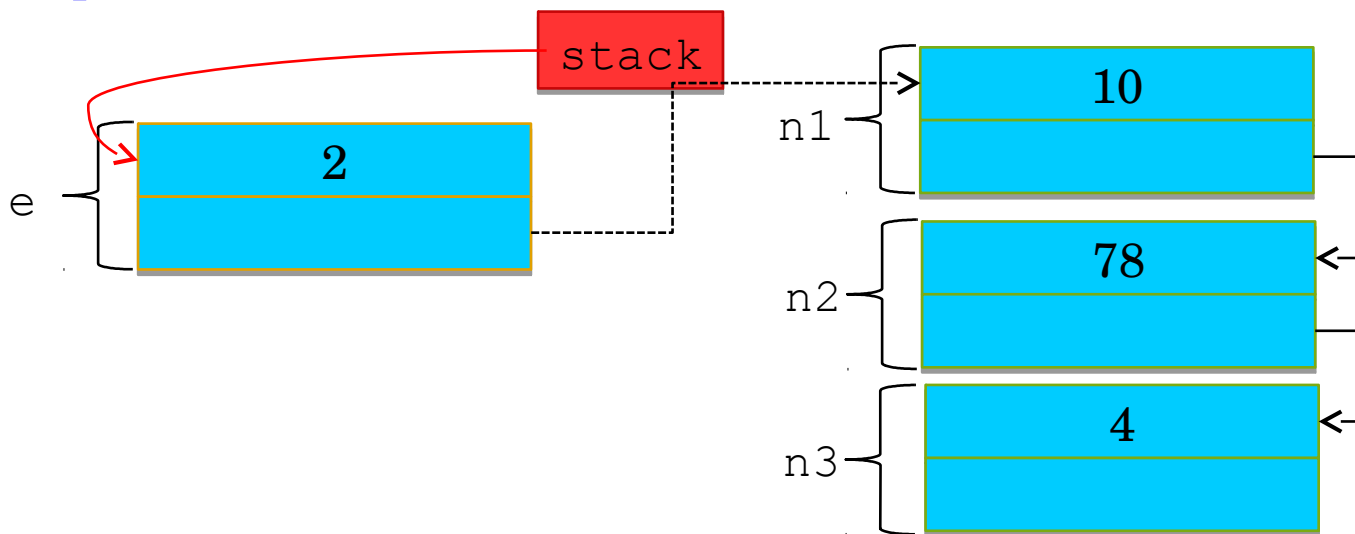
# Esercizio 2 – stak con puntatori

- Implementare la struttura dati *stack* o *pila* utilizzando strutture e puntatori:
  - Ciascun elemento della pila è una struttura formata da un valore (intero) e da un puntatore alla struttura rappresentante l'elemento successivo.
  - ```
struct entry {  
    int value;  
    struct entry *next_value;  
}
```
  - Lo stack complessivo è rappresentato da un puntatore all'elemento in cima allo stack.



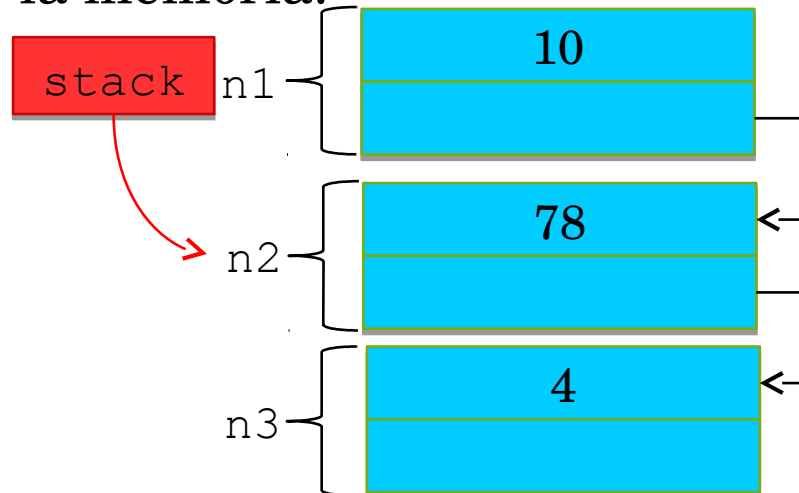
# Esercizio 2 - push

- Sulla pila sono definite le seguenti funzioni:
  - `struct entry *push(struct entry *s, int value);`
  - Aggiunge un nuovo valore `value` in cima allo stack corrente `stack`. Per aggiungere un nuovo valore si deve creare una nuova `entry` e il cui valore è `value` e il cui attributo `next` punta allo stack esistente. Il valore di ritorno è un puntatore allo stack modificato.



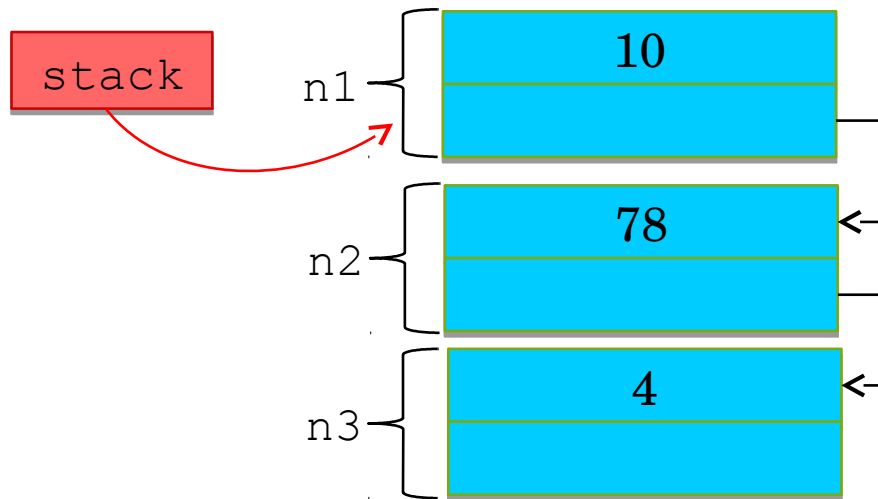
# Esercizio 2 - pop

- `struct entry *pop(struct entry *stack);`
- Elimina l'elemento in cima allo stack corrente `stack`. Lo stack è rappresentato da un puntatore all'elemento in cima allo stack. Per eliminare un elemento è sufficiente restituire come risultato il secondo elemento in cima allo stack. Ricordatevi di liberare la memoria!



# Esercizio 2 – top

- `int top(struct entry *stack);`
- Restituisce il valore in cima allo stack corrente stack.
- Non modifica lo stack corrente.





# Esercizio 2

- La fine dello stack va identificata tramite un puntatore NULL:
  - `e.next = NULL;`
  - `if(pointer != NULL) {...}`
- La struttura e le relative funzioni vanno isolate nei file `stack.h` e `stack.c`, che saranno incluse e richiamate nel file `main.c`.
- Finché l'utente vuole continuare, si stampa un menu per scegliere una delle 3 operazioni e si visualizza il risultato. Nel caso delle operazioni di `push` e `pop` il risultato visualizzato è il contenuto dello stack aggiornato.

## Esercizio 3

### Seconda Prova Parziale 30/05/2010

Un *iteratore* è una struttura dati che fornisce un elemento alla volta da un insieme sorgente di elementi, fino al loro esaurimento.

Si definisca una struttura `iterator` (scrivendo quindi i file `iterator.h` e `iterator.c`) e le seguenti 3 funzioni:

```
struct iterator *construct(int arr[], int length)
```

**Restituisce un nuovo iteratore per i `length` elementi dell'array `arr`.**

**Usare l'allocazione dinamica per creare la struttura ritornata.**

```
bool hasNext(struct iterator *this)
```

**Ritorna `true` se l'iteratore `this` ha ancora elementi su cui iterare.**

```
int next(struct iterator *this)
```

**Restituisce il prossimo elemento dell'iteratore `this`.**

## Esercizio 3

### Seconda Prova Parziale 30/05/2010

- Se tutto è corretto, l'esecuzione del seguente programma:

```
#include <stdio.h>
#include "iterator.h"
int main() {
    int arr[] = {13, 4, 56, -11, 4, 25, -89};
    struct iterator *it = construct(arr, 7);
    while( hasNext(it) ){
        printf("%i ", next(it));
    }
    printf("\n");
    return 0;
}
```

- dovrà stampare:

```
13 4 56 -11 4 25 -89
```